

11 aprile 2023

Aggiornato il Piano nazionale emersione lavoro sommerso

Azioni per l'impiego regolare di lavoratori stranieri in agricoltura. Istituito un Comitato Nazionale per coordinare e monitorare l'attuazione

Lo scorso 6 aprile il **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali** ha emanato **due decreti** sulla prevenzione e il contrasto del lavoro sommerso.

Il **[D.M. n. 57](#)** istituisce il “**Comitato Nazionale per la prevenzione e il contrasto del lavoro sommerso**”, che ha il compito di coordinare e monitorare l'attuazione delle misure contenute nel Piano nazionale per la lotta al lavoro sommerso, nonché di vigilare sul rispetto della Road map attuativa.

Presieduto dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Comitato è composto da rappresentanti di MLPS, Ministero dell'Interno, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, INL, INPS, INAIL, ANPAL, Banca d'Italia, Istat, Agenzia delle Entrate, Guardia di Finanza, Arma dei Carabinieri e Conferenza delle Regioni; con il supporto tecnico di INAPP. Ne fanno, inoltre, parte tre esperti nominati dal MLPS.

Il **[D.M. n. 58](#)** aggiorna il **Piano Nazionale emersione lavoro sommerso 2022-2025** e la relativa tabella di marcia, insistendo sulle sinergie con il Piano triennale di contrasto allo sfruttamento e al caporalato in agricoltura.

Il Piano Sommerso si arricchisce di un paragrafo sulle “**Azioni volte a favorire l'impiego regolare di lavoratori stranieri in agricoltura attraverso il contrasto agli insediamenti abusivi e la promozione di azioni di politica attiva**”. Il Tavolo caporalato adotterà “Linee guida per

l'operatività su tutto il territorio nazionale degli standard abitativi minimi previsti dalla normativa”, saranno realizzate attività di informazione e formazione per gli operatori dei CPI e di altri servizi pubblici e privati e avviate azioni sperimentali per i lavoratori del settore agricolo realizzate dai beneficiari della formazione.